

Matlab. Istruzioni condizionali, cicli for e cicli while.

Alvise Sommariva

Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Matematica

17 marzo 2016

Introduzione

Il proposito di questa seconda lezione è mostrare le istruzioni condizionali, i cicli for e i cicli while in **Matlab**.

L'importanza di queste istruzioni è sottolineata dal teorema di Böhm-Jacopini (1966), che afferma che qualunque algoritmo può essere implementato in fase di programmazione utilizzando tre sole strutture di controllo

- sequenza;
- selezione (if ... then ... else);
- ciclo o iterazione (while ...do);

da utilizzare ricorsivamente alla composizione di operazioni elementari.

Istruzione condizionale semplice

La **struttura condizionale semplice** è del tipo

```
if <espressione logica e' verificata>
    <esegui processo>
end
```

Vediamone un esempio, digitando nel workspace

```
>> a=5;
>> stringa='segno da determinare';
>> if a > 0
    stringa='numero positivo';
end
>> stringa

stringa =
numero positivo
>>
```

Istruzione condizionale semplice

Nel caso la variabile "a" sia negativa o nulla, non viene eseguito alcun processo. Infatti

```
>> a=-5;
>> stringa='segno da determinare';
>> if a > 0
stringa='numero positivo';
end
>> stringa

stringa =
segno da determinare
>>
```

Istruzione condizionale alternativa

La **struttura condizionale alternativa** è del tipo

```
if <espressione logica e' verificata>
    <esegui processo 1>
    else
        <esegui processo 2>
end
```

Vediamone un esempio, digitando nel workspace una modifica del processo precedente, che stabilisca il segno nel caso $a \leq 0$.

```
>> a=-5;
>> if a > 0
stringa='numero positivo';
else
stringa='numero non positivo';
end
>> stringa
stringa =
numero non positivo
>>
```

Istruzione condizionale multipla

La **struttura condizionale multipla**, sfrutta il fatto che nella struttura condizionale alternativa, si possano utilizzare nuovamente istruzioni condizionali (semplici o multiple), come ad esempio

```
if <espressione logica 1 e' verificata>
    <esegui processo 1>
    else
        if <espressione logica 2 e' verificata>
            <esegui processo 2>
        else
            <esegui processo 3>
        end
    end
```

Istruzione condizionale multipla

Vediamone un esempio, digitando nel workspace una modifica del processo precedente, che stabilisca il segno nel caso $a < 0$, $a > 0$ e $a = 0$.

```
>> a=0;
>> if a > 0
    stringa='numero positivo';
else
    if a < 0
        stringa='numero negativo';
    else
        stringa='numero nullo';
    end
end
>> stringa
stringa =
numero nullo
>>
```

Espressioni logiche

Nel descrivere gli asserti, servono le cosiddette **espressioni logiche**.

Negli esempi precedenti, le espressioni logiche erano " $a > 0$ " e " $a < 0$ ".

Di seguito listiamo simboli che permettono di eseguire espressioni logiche (**operatori di relazione**).

$==$	uguale
\neq	non uguale
$<$	minore
$>$	maggiore
\leq	minore uguale
\geq	maggiore uguale

Espressioni logiche

Più espressioni logiche *semplici* possono essere utilizzate per comporre espressioni logiche più *complesse*.

In questo ambito necessitano i seguenti simboli (**operatori logici**):

<code>&&</code>	and
<code> </code>	or
<code>~</code>	not
<code>&</code>	and (componente per componente)
<code> </code>	or (componente per componente)

Espressioni logiche

In Matlab, se un'espressione logica è

- verificata allora assume valore 1;
- non è verificata allora assume valore 0.

Vediamone degli esempi.

```
>> 1 == 1 % 1 e' uguale a 1?  
ans =  
    1  
>> 0 == 1 % 0 e' uguale a 1?  
ans =  
    0  
>> 1 ~= 0 % 1 non e' uguale a 0?  
ans =  
    1  
>>
```

Il comando switch

A volte risulta importante eseguire processi diversi al variare del valore di una variabile. Per rendere il codice più comprensibile, in molti linguaggi si introduce l'istruzione case of. In Matlab/Octave essa è rappresentata mediante il comando **switch**.

```
switch <espressione switch>
    case <valore 1>
        <processo 1>
    case <valore 2>
        <processo 2>
    .
    .
    .
    otherwise
        <processo altrimenti>
end
```

Il comando switch

Vediamone un esempio, ricordando che la funzione $\text{sign}(x)$ vale

- 1 se $x > 0$,
- -1 se $x < 0$,
- 0 altrimenti (cioè se $x = 0$).

```
>> a=1; s=sign(a);
>> % s = 1 se a > 0, s = -1 se a < 0, s = 0 se a = 0.
>> switch s
case 1
    stringa='a > 0';
case -1
    stringa='a < 0';
otherwise
    stringa='a = 0';
end
>> stringa
stringa =
a > 0
>>
```

Il ciclo for

Il *ciclo for* itera una porzione di codice, al variare di certi indici.

```
for variabile = vettore  
    <processo dipendente dal valore di variabile>  
end
```

Vediamone un esempio.

```
>> s=0;  
for j=1:10  
    s=s+j;  
end
```

Passo passo, la variabile j assume il valore 1 ed $s = s + j = 0 + 1 = 1$. Successivamente j assume il valore 2 ed s che precedentemente valeva 1, ora essendo $s = s + j = 1 + 2$ vale 3. Si itera il processo fino a che $j = 10$ (incluso) e alla fine $s = 55$. In effetti, la somma dei primi n numeri interi positivi vale $n \cdot (n + 1)/2$ che nel nostro caso è proprio 55.

Il ciclo while

Il *ciclo while* itera un processo finchè una espressione logica è verificata.

```
while <espressione logica>
    <processo>
end
```

La differenza più palese tra "ciclo for" e "ciclo while" consiste nel fatto che

- il **ciclo for** è comunemente utilizzato quando è noto il numero di volte in cui compiere il ciclo, e a differenza del **while** non necessita di incremento dell'indice.
- il **ciclo while** può essere utilizzato anche quando non è noto il numero di volte in cui compiere il ciclo.

Il ciclo while

Vediamo un esempio.

```
s=1;  
while s > 0  
    r=rand(1)  
    s=rand(1)-0.5  
end
```

In questo caso, il ciclo while si interrompe quando il numero random (casuale) "rand" è inferiore o uguale a 0.5, in quanto la variabile "**s**" diventa non positiva.

Una tipica esecuzione è

```
r = 0.56233  
s = 0.062326 % PRIMA ITERAZIONE WHILE TERMINATA.  
r = 0.89838  
s = 0.39838 % SECONDA ITERAZIONE WHILE TERMINATA.  
r = 0.44295  
s = -0.057050 % TERMINAZIONE CICLO WHILE
```

Il ciclo while

Vediamo un altro esempio.

```
>> s=0;
>> j=1;
>> while j <= 10
    s=s+j; j=j+1;
end
>> s
s =
  55
>>
```

In questo caso, si itera finchè j è strettamente minore o uguale di 10, dovendo essere il test $j \leq 10$ verificato.

Quindi l'ultimo j sommato a s è 10 ed è per questo che la somma vale 55, riproducendo i risultati visti in un precedente esempio via ciclo for.

Il ciclo while

Nota.

*Attenzione ai **cicli infiniti**. Il ciclo si ripete quando la condizione assume valore "true". Se assume sempre valore "true" continua infinite volte!*

Vediamo un esempio di ciclo infinito.

```
>> s=0;  
>> while s >= 0  
    s=s+1;  
end
```

Esercizio

Si effettui un programma Matlab/Octave che risolva l'equazione di secondo grado

$$ax^2 + bx + c = 0,$$

utilizzando nel caso $a \neq 0$

- $x_{1,2} = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$ (algoritmo instabile);
- $x_1 = \frac{-b - \text{sign}(b)\sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$ e $x_2 = \frac{c}{ax_1}$ (algoritmo stabile);

pur discutendo separatamente i casi in cui $a = 0$ e/o $b = 0$ e/o $c = 0$.